



Il mare era di un intenso azzurro bluastro acceso reso ancora più chiaro dalla luce del sole che vi gettava sopra la sua luce e generava dei riflessi.

Da quell'acqua si vedeva comparire una barca dalla vela così chiara e lucente che avrebbe potuto far pensare al candido colore delle nuvole; nel lato in ombra era di un indaco grigiastro freddo con sfumature gialle limone.

Dietro quell'imbarcazione, dietro a quel mare azzurro bluastro c'era un cielo celeste-bianco, e in un punto anche più scuro, delicatissimo, rischiarato dai raggi brillanti e soavi del sole.

Alcune nuvole formavano una candida massa indistinta, con una forma non precisa.

La punta verde selva di un faro si innalzava dalla sabbia crema chiaro. Gli edifici posti accanto a quella specie di torre si trovavano nella penombra e si coloravano di un gran blu oltremare. Dietro ad essi si collocavano delle verdi colline dalla forma ondulata e dolce, che avrebbero potuto ricordare il mare leggermente mosso in una giornata non molto ventilata.

Ho provato a descrivere in modo più comprensibile possibile questo paesaggio marittimo in cui sono presenti diversi colori, come il blu, l'azzurro e il bianco. E ancora, il verde, il giallo e l'indaco.

Ho anche cercato di adoperare le parole che dessero di più il significato e l'idea di ciò che avrei voluto esprimere.